



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI



GIORNATA DI STUDIO

ANALISI E PROSPETTIVE DELLA COLTIVAZIONE DEL NOCCIOLO IN ITALIA

Firenze, Accademia dei Georgofili – Logge Uffizi Corti

11 ottobre 2019 – Ore 9.15

Le superfici coltivate a nocciolo, a livello mondiale, sono in continua crescita da almeno 50 anni. L'Italia è il secondo produttore mondiale dopo la Turchia anche se, da qualche tempo, una discreta fetta di mercato è stata conquistata da altri Paesi quali la Georgia, l'Azerbaijan, il Cile, ecc.

In Italia operano importanti industrie che per le loro produzioni a base di nocciola, come le creme spalmabili, la pasticceria farcita e le nocciole rivestite di cioccolato, occupano un posto di eccellenza a livello mondiale tanto da dover importare, con un trend in continua crescita, gran parte della frutta secca per il loro fabbisogno.

La situazione deficitaria di nocciole in Italia, rispetto alle richieste dell'industria, unita ad alcune valutazioni sulle prospettive a livello politico/economico di importanti Paesi produttori, hanno spinto le medesime industrie nazionali a creare le condizioni per potersi approvvigionare di materia prima a livello locale.

Da qualche anno sono state avviate iniziative per ammodernare la corilicoltura e per favorirne l'aumento delle superfici, soprattutto nelle Regioni italiane tipicamente impegnate in questo settore come il Lazio, la Campania ed il Piemonte, ma anche in altre aree dove la coltivazione del nocciolo risultava del tutto marginale.

Le iniziative hanno destato molto interesse da parte degli agricoltori ed anche delle loro Associazioni di categoria. Anche le Amministrazioni pubbliche sono state coinvolte nell'opportunità di trovare una possibile alternativa alle coltivazioni agricole tradizionali i cui margini economici si affievoliscono sempre più. Per questo alcune Regioni hanno inserito la coltivazione del nocciolo all'interno dei loro Programmi di Sviluppo Rurale con misure indirizzate verso l'intera filiera, dal produttore alla prima trasformazione, fino all'industria utilizzatrice finale.

L'interesse crescente sul nocciolo ha spinto il Collegio Nazionale Agratecnici e Agratecnici Laureati a dedicare a tale coltura, in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili, una Giornata di studio affinché tutti i soggetti interessati alla filiera possano approfondire questa tematica in un contesto prettamente tecnico scientifico.

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro mercoledì 9 ottobre 2019 ore 15.00 tramite il form al link http://www.agrotecnici.it/iscrizioni_convegno_nocciolo.htm

Le iscrizioni saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala (100 posti)

La partecipazione al convegno è valida come riconoscimento di CFP (*Crediti Formativi Professionali*) per gli iscritti al Collegio Nazionale degli Agratecnici ed Agratecnici laureati

PROGRAMMA

9.15 **Registrazione dei partecipanti**

9.30 **Apertura dei lavori e indirizzi di saluto**

Massimo Vincenzini, Presidente dell'Accademia dei Georgofili

Lorenzo Gallo, Vice Presidente Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

Rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali

Presiede e coordina: **Raffaello Giannini**, Accademia dei Georgofili

Relazioni

10.00 *Evoluzione dei mercati e redditività degli investimenti*, **Gabriele Dono** e **Simone Severini** - Università degli studi della Tuscia

10.30 *Sostenibilità della coltivazione del nocciolo in Italia*, **Simone Orlandini** – Accademia dei Georgofili

Comunicazioni

11.00 *Tecniche di moltiplicazione del nocciolo in Italia*, **Moreno Moraldi** – Libero professionista, consulente del settore vivaistico

Moderne tecniche di impianto, **Sergio Tombesi** – Università Cattolica del Sacro Cuore

Vecchie e nuove varietà di nocciolo, **Roberto Botta** e **Nadia Valentini** – Università degli studi di Torino

La difesa dagli stress abiotici e biotici con metodi a basso impatto ambientale, **Daniela Farinelli** – Università degli studi di Perugia

Meccanizzazione della coltura, **Danilo Monarca** – Università degli studi della Tuscia

12.15 Intervento del **Rappresentante della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**

12.30 **Interventi dei portatori di interesse del settore e delle filiere connesse**

13.00 **Conclusioni e chiusura dei lavori**